$-0.101_5$ 

- 10 18 -

the misti

Mis. 15 42

D. 11 25 ~ uaso 20 38

Mia g \_\_\_\_\_ Mia, 10 07

5 - A 13.38

M. 19.27

O. 22.5

VO) - (2 14

santina alla

- 0. 13 20

43 - 0.108

- A 22 50 M. 13.10

5 — M. 15.57

- M. 21.46

ona): M. 6 36

.32 - 10.3 -

clorni festivi

i due trent 36, da S. Da.

aw a sharto

yina, dopa

la linea o

po del gior.

W 100 20

nome 🛣

affit. 🕱

na di 🕱

0110 A

tale A

del- 🕱

alla 🎘

sa di 💥

e di 🕍

激度

esto ecci-

lotra 91

\*\*

ti Medial

na,16

micilio

Stram.,

18, tosse, L

spirare il

iando 👊

a grande

2. Unire

zioni po-

IZONI .

S. Paolo

**医生物性变变** 

ION1:

ELE

miati

Telefono 1-80

Altro inchino, due sorrisi, peca pausa

Un fattorino si presenta nella modi-

steria con una lunga scatola. Il fattorino

ha sul berretto la indicazione di una delle

più ricche fabbriche d'ombrelli. Chiede

- C'est moi - dice una vocina fresca.

Il fatttorino le porge galantemente la

scatola, Curiosità delle compagne : aper-

tura dell'involto, sollevamento del coper-

ombrello di finissima seta, con Il manico

di tartaruga : sul manico due particolari;

un grossso smeraldo; un nome: Vander-

gue in coro rivolte a Francine - non

ti sei fatta rompere anche il vestito?

- Perchè - esclamano - le compa-

In tram Pantolini, accompagnato dalla

sua metá si lagna di aver troppo caldo,

Nella scatola è adagiato uno splendido

dell'uno e dell'altra.

della signorina Fanole.

chio: stupore generale.

- Per finire.

Due ore dopo.

## Le spie alleate

Il nostro corrispondente romano ci ha informati di un fatto che, per quanto non possa meravigliarci, merita pure qualche commento: diceva dunque il nostro corrispondente che ai gitanti triestini venuti in questi giorni a Roma ed accolti dovunque uun manifestazioni di fraterno effetto, si erano mescolati alcuni individui (volgarmente detti spie) pagati dall'Austria per sorvegliare i suoi sudditi italiani e per informare il paterno regno di S. M. Imperiale dei gridi, delle dimostrazioni, degli atti compiuti da quei feroci gitanti durante il loro soggiorno nella capitale del genio latino.

Queste spie sparse un po' dovunque come la mal'erba, o stipendiate dall'I. R. Governo, fanno di quando in quando la loro comparsa nelle folle e sulle gazzette, poi ritornano nell'ombra fino a nuova occasione: chi siano non si sa, che ci siano non v'è dubbio: o per dir meglio la polizia nostra, per quanto ignori moltissime cose, è al corrente del nome e cognome di questi figuri ma siccome il mestiere della spia non è, sembra, proibito dalle nostre libere istituzioni e siccome quei signori si limitano u dar noia agli italiani non reantcolt dopo il loro ritorno in patria, la vigile autorità non crede affatto ne cessario di vigilare nè di acchiappare per il collo questi sozzi rappresentanti di un passato d'ignominia che ancora ci scotta e che l'Impero di Francesco Giuseppe non vuol smentire.

Tutte le volte che vi sono stati in Italia ritrovi d'irredenti (non ho detto, badate, irredentisti) le spie stipendiate non hanno mancato di fare il dover loro, propinando rapporti esagerati e fotografie adulterate: e sulle basi di questi documenti l'Austria ha imprigio. nato, processato, condannato molti reduci da feste assai innocenti : l'alto tradimento laggiù è all'ordine del giorno quasi quanto l'adulterio o quanto gli attentati al buon costume nel vicino impero germanico: lo provano le scandolose sentenze a persecuzioni dei triestini che presero parte recentemente ad una gita a Milano: a Trieste tutti furono intimiditi e minacciati pur che fossero noti i loro sentimenti platonicamente italiani: alcuni dovettero assentarsi dal loro paese per quaiche tempo.

persone che, spaventate dalla roboante parola di nazionalismo e timorose sempre per quell'istinto naturale che natura ha loro dato, gridando contro le dicendo che le sue ferite furono leggere. pretese esagerazioni di chi vuol fare la guerra all'Austria e sostengono che noi vediamo nemici dappertutto e che tiriamo la corda apposta perchè si strappi. Essi non si accorgono (perchè non lo vogliono) che la corda non è tesa da noi, e che in Italia si subisce anche troppo supinamente uno stato di cose ormai intollerabile.

Certo noi non possiamo risentirei dei maltrattamenti che l'Austria fa subire ai sudditi italiani : ognuno è padrone in casa sua, anche se è un cattivo padrone : noi possiamo guardare con tristezza a simili furfanterie, ma non possiamo dire una parola per evitarle: tuttavia è bene che si sappia una cosa: che se il sentimento irredentista è ancora vivo ed altro, ciò non si deve precisamente agli italiani, ma alle provocazioni grette e meschine della nostra alleata.

Se l'Italia, ha delle cose cui pensare il suo risveglio economico ha bisogno per consolidarsi, di pace lunga e feconda; ben pochi dunque penserebbero a chimerici sogni di guerre di conquste e di rivendicazioni, se l'alleata bicipite non s'incaricasse essa stessa di tener destojin noi quel vecchio odio ereditato dai nostri padri, i quali sentirono le dolcezze delle bastonate e delle umiliazioni.

Se l'Austria non fosse affetta da un delirio cronico di persecuzione si accorgerebbe che le gite delle Università Popolari e delle altre associazioni di cultura che fioriscono sotto la sua bandiera, non hanno alcuno scopo recondito e delittuoso; da un pezzo in quà anche il popolo nostro si è abituato, per un certo senso di delicatezza molto apprezzabile, a non esagerare nelle acclamazioni e nelle dimostrazioni agli ospiti: melta cordialità. molti abbracci, qualche raro grido di W Trento e Trieste che non ha mai fatto male a nessuno, e tutto finisce qui.

I giganti se ne vanno traquilamente a visitare i monumenti della nostra antica civillà, maestra al mondo, vanno a pranzo a a teatro come dei touristes qualunque, e se ne ritornano al loro paese, certo con molti affettuosi e smaglianti ricordi nella mente, ma senza propositi scioccamente bellicosi.

Ma arrivati, mettiamo, a Trieste la gita non è terminata: ci sono lè conseguenze; che non sono tutte piacevoli. Arrivano i rapporti delle famose spie che danno alle bicchierate, ai ricevimenn e alle carciofolate la fosca interpre-

tazione di chi sa quale congiura, magari, di lesa maestà.

Tutto questo è buffonesco, prima di esser triste: l'Austria mantieue i suoi metodi del '33, del '48, che oggi hanne il solo vantaggio di far ridere mentre quelli d'allora facevano piungere : le spie sono pagate per svelare qualche cosa: è naturale che la svelino anche quando non c'è, per mantenersi l'onorifico impiego e per farsi aumentare lo stipendio.

Sono adunque queste oneste e facete spie alleate, i più sicuri e validi sostegni dell'irredentismo, sono esse che tengono desto il sentimento di avversione all'Austria: l'irredentismo ai alimenta di esse ed esse vivono dell'irredentismo, perchè il giorno che questo non esistesse più e che non si trovassero più dieci italiani disposti a pensare con nostalgia e con speranza alle beile terre nostre, soggette all'impero allesto, le care, simpatiche, indi- | cinque. spensabili, spie diverrebbero roba inutile, ferravecchi di altri tempi, e potrebbero naturalmente far le loro carabattole e cambiar mestiere: il mezzano, lo strozzino, il mantenuto, il ladro... tutto fuorche la spia.

Ma poichè quei signori tengono troppo al loro mestiere, certo non molto faticoso, e gli italiani hanno ancora il torto di aver qualche simpatia per i loro fratelli che vivono sotto un altro padrone ma che parlano (fuorche per il Touring) la stessa lingua, non c'è che un pezzo per levarseli tra i piedi: coglierli sul fatto come ladracchioli di galline, e bastonarli di santa ragione coll'efficace sistema molto in onore anche oggi presso l'imperiale e reale Governo.

### (Dispacci « Stefani» della notte) Altri particolari sull'attentato di Barcellona

He sparate on giovane diciottende

Barcellona, 23. -- Maura giunse iersera alle 11.30 coll'express di Madrid a fu ricevuto alla stazione dalle autorità. Mentre scendeva dal vugone a abbracciava un suo amico, un giovanotto modestamente vestito gli sparava tre colpi di rivoltella. Maura fu ferito al braccio e alla gamba. Il suo amico fu pure ferito a una gamba. L'autore dell'attentato fu subito arrestato e condotto in automobile presso il capitano generale.

Maura venne trasportato a bordo del Dico tutto questo per quelle brave + Miramar. L'autore dell'attentato trovavasi già nella mano dei gendarmi quando sparo il terzo colpo. Maura telegrafò a Madridalla sua famiglia rassicurandola e Barcellona, 23. - L'agressore di

> Maura si chiama Popas Roca, è commesso libraio ed ha diciott'anni. Anche suo padre fu arrestato. La po-

lizia fece perquisizione nei domicilii dei membri della Presidenza della Casa del popolo senza risultato. In occasione della venuta del Maura a Barcellona si erano prese grandi

linea ferroviaria ed attraverso Barcellona, specialmente alla stazione che era strettamente sorvegliata. Il treno che viaggiava Maura era parimenti sorvegliato da agenti di polizia, ma l'aggressione fu così rapida

precauzioni militari sul tragitto della

che nessuno potè prevenirla. Madrid, 23. - Maura arrivò a Palma di Maiorca. La poca gravità delle ferite permette di sperare che saranno

Il Re partirà il 1 agosto per l'estero.

cicatrizzate in 4 o 5 giorni.

Un pagamento - e un assassinio Salonicco, 23. - Tutti i conti arretrati relativi alla missione italiana incaricata di dirigere la fabbrica di armi di Fez furono dal governo marocchino saldati. La compagnia Algerienne che aveva anticipate agli interessati le somme loro dovute fu quindi integralmente rimborsata, cessando così ogni responsabilità

del governo italiano. Ieri sera venne qui assassinato il direttore delle dogane di Uskub.

### Come si ta un'elezione a Koma Il nuovo Coccapieller Una frittata di 500 uova

Roma, 22. - Alle ore 17 in località Cessali Spiriti fuori porta Tevere il conte Bennicelli ha tenuto il suo comizio alla presenza di parecchie centinaia di allegrisssimi elettori, esponendo il suo programma e offrendo un romano banchetto a tutti i convenuti. Il programma e la frittata di cinquecento unva ebbero un successo entusiastico, poiché in sostenza la frittata compensava largamente la deficenza del programma politico.

Il vino delli Castelli Romani rallegrò gli spiriti e gli evviva al co. Bennicelli salirono al cielo con un crescendo magnifico. Il conte Bennicelli minacciò tutti i contradditori di privarli della frittata e del vino frascatano e perciò l'asssemblea ha finito acclamando il conte Bennicelli.

Interrogato sul voto alla donna e sul divorzio ha espresso idee non telefonabili. Interrogato sulla questione religiosa : « Io vado a messa e faccio Pasqua. A chi non piace crepi. »

conte poi fece distribuire delle cartoline sulle quali si vedeva l'on. Giolitti che alzava le braccia e lo portava in trionfo. Sul petto del conte campeggia uno scudo di Casa Savoia. - Sarete ministeriale I gli ha chiesto

qualcuno. - Io nulla so, certo si è che agirò romanamente. E' ora di finirla con tutti

i repubblicani e i socialisti. - Badate conte, che i socialisti, in caso di billottaggio, si dice voterebbero

per voi. - Va bene. Ma i socialisti non sono Campanozzi, nà i repubblicani sono Quartieroni, come i radicali non sono

Lo so, mi vonno bene, perchè so anch' io un umanitario, S' io ci ho 100 lire e un povero me le cerca gliene do

- Ma le altre le magni tu, ha interrotto un amico personale del conte. - Se capisce: e che ho da morire di fame per fa' de' bene all'altri.

- Solo vedi, me spiace che parli tu, perchè se tu ci avessi 100 lire, te ne magneresti IIO. E lo poveraccio potrebbe strillare l'animaccia sua.

Mentre il conte sta spiegando il suo programma una voce grida forte: «Bennicelli, se sei sordo vattene».

Chi ha gridato forte è stato il collega Nosari al quale il Bennicelli ha risposto di ritorno: «In quanto ai giornali bloccardi, mi riprometto di fare delle rivelazioni sensazionali....»

Dopo di ciò si è cominciato il banchetto che è terminato in una vera baldoria.

### Malversazioni che non esistono

Roma, 23. - Iersera il foglio vaticano L'Osservatore romano e l'organo dei repubblicani La Razione raccoglievano la voce che un sott'ufficiale addetto ad uno dei poligoni di tiro non lungi da Roma era stato arrestato per malversazioni in danno dell'amministraziono militare. Si diceva che tali malversazioni importassero la cospicua somma di lire 100,000.

Stamani però il Messaggero, smentendo quella voce, dice che, chieste informazioni alle autorità militari compotenti, trovò che nessuno sapeva nulla di nulla.

### La spedizione Zeppelin al polo nori

Cristiania, 22. - Da Tromsos è giunta la prima notizia delle navi della spedizione Zeppellin, che sono partite per Spitzbergen per i lavori preliminari per l'esplorazione del Polo Nord in dirigibile. I piroscafi sono sempre in contatto fra loro mediante la radiotelegrafia. Venerdi fu comunicato il piroscafo u Phonix n mediante un radiogramma che il piroscato Mainz ara bloccato dai ghiacci a Green Harbour, Il Phonico giunse due giorni dopo a Green Harbour a prese a bordo il principe Enrico di Prussia ed il suo seguito. Durante gli ultimi giorni si fecero esperimenti sui ghiacci polari con piecoli palloni riempiti d'aria com-

### ASTERISCHI E PARENTESI

- In viaggio. Ora, in viaggio, bisogna decidersi a uno dei partiti estremi: essere una persona male educata o una persona bene educata. Soggiango, anche, che tre quarti dell'umanità viaggiante, si è decisa fermamente di assere male educata, trovando, pare, in questa male educazione, i maggiori vantaggi. La persona che vuole essere maleducata, in viaggio cerca sempre di avere il miglior posto in vagone semplice, nello sleeping, in carrozza o in battello, alla faccia a alle spalle di tutti viaggiatori, maschi o femmine, giovani o vecchi, beili o bratti.

La persona male educata, in viaggio, non cede la destra, non si cava il capello; non saluta; non s'inchina; non presta il suo giornale; non presta il suo orario; non solieva il cristallo dallo sportello; non tira la tendina contro il sole; non dice il nome della stazione, a oui si è arrivati; non ha freddo, quando gli altri hanno freddo; non ha caldo, quando gli altri hanno caldo, e non lascia famare nel vagone, dove non si fuma. Egli maugia, beve, dorme in treno, come su niun altro vi fosse; fa la sua toilette, sfoglia i suci libri, va s viene attraverso il vagone, senza chiedere mai permesso. In albergo, la persona male educata fischia, canta, strepita, nella sua stanza, senza curarsi del vicino: getta le sue scarpe contro il muro, se ode un rumore: chiama il cameriere e la cameriera a distesa, senza occuparsi se gli altri dormono; scende alla table d'hote lardi e vi legge il giornale: si serve del miglior pezzo e si vi è un residuo di insalata, lo prende tutto: comincia a fumare il suo sigaro a tavola e, in sala di lettura, prende, per un'ora, i più importanzi giornali quotidiani e gli illustrati,

La persona male educata non cede mai Il suo posto in battello, in barca, alla dogana, in carrozza, in omnibus, in ascensore, all'ufficio postale, a quello telegrafico, dovunque sarebbe amabile il cederlo; in teatro, in sala da giuoco, al café-concert esercita tutti i suoi diritti di primo arrivato, senza badare nè al sesso nè alla condizione dei suoi vicini, in trattoria, il viaggiatore male educato eccupa il primo tavolino, presso il caminetto, lontano dagli tziganes che suonano troppo forte, Per sistemare poi lo spazio fra le

e sequestra il miglior cameriere: nel musei, nelle gallerie, nei pubbliel ritrovi, egli é sempre dove si eta meglio, dove non si ha caldo e dove non si ha freddo. Il viaggiatore male educato, facendo queato per principio, é male educato anche coi suoi amici di viaggio e, megari, con la sua compagna di viaggio. Questo viaggiatore male educato o perfettamente felice, in viaggio: salvo quando incontra un altro viaggiatore, più male educato di lui. Il che accade: accade spesso!

- Piccole avventure.

La storiella non è accadata a Parigi nė in alcun altro posto; ma i giornali, naturalmente la raccontano lo stesso. Eccola:

Una graziosa midinette attraversava rue de la Paixe ia un giorno di pioggia. Si sente improvvisamente urtare da un passante. Osserva il proprio ombrello. L'utile, ma povero strumento, aveva riportato una terribile ferita, per opera di un superbo confratello, retto con eleganza da un elegantissimo giovanotto.

una scusa,

una modisteria vicina.

- L'indirizzo? con una manina deliziosa, la mostra di

- Franciae Fanole. La crestaia non ebbe che ad indicare

La signora - Vedi? Ti avevo detto Una smorfia di dispetto, un inchino. di prendere il tuo paletot; avresti dovuto darmi retta! - Il suo nome, signorina?

Puntolini - Ma se ti dico che ho proppo caldo!

La signora - Precisamente, se to avessi il tuo paletot, adesso potresti ca-Vartelo ...

### L'assemblea della Società di Tiro a Segno LA RELAZIONE DELLA PRESIDENZA

convocazione dei soci del tiro a segno.

Presiedeva il pres. sig. Gabriele Tonini; erano pure presenti i signori Ciro Florit, e Evaristo Reccardini consiglieri, e il tenente Ernesto Santi vicedirettore del Tiro.

Viene approvato ad unanimità il verbale della precedente adunanza.

Il Presidente legge quindi la seguente relazione morale sul biennio 1908-1909: Egregi consoci,

Dopo due anni di vita sociale ci presentiamo a voi con sereno animo allo scopo di esporvi quanto abbiamo procurato di fare per l'incremento e pel benessere della Società.

A voi il giudizio imparziale sul nostro operato; a noi la tranquilla coscienza di sapere che oggetto di nostra costante cura fu quello che la patriottica istituzione del Tiro a segno avesse a seguire l'indirizzo segnato dai benemeriti che ci precedettero

Vi presentiamo anzitutto il prospetto del movimento dei soci avvenuto nel

biennio:

Anno 1908: iscritti 830, riparto scuole 39, riparto milizia 642, riparto libero 149, eseguirono le lezioni 479 raggiunsero i punti prescritti 427, ottennero l'esenzione 64, cartuccie sparate 50,652.

Anno 1909: iscritti 1348, riparto scuole 166, riparto milizia 993, riparto libero 189, eseguirono le lezioni 856, raggiunsero i punti prescritti 792, ottennero l'esenzione 214, cartucce sparate 78,504.

Da queste cifre vi sarà facile constatare quale straordinario sviluppo abbia assunto la sucietà la quale nel periodo di soli due anni ha elevato il numero dei soci da 830 a 1433 attualmente iscritti dei quali 741 eseguirono già le lezioni regolamentari.

Allo scopo di aumentare il più possibile il numero dei soci abbiamo nominato delegati in provincia, i quali, con lavoro disinteressato ed indefesso contribuirono ad ottenero che anche nei più lontani centri della nostra zapa venissero apprezzati i vantaggi del tiro a segno.

tori, che, chadiuvati in molti casi, da gare: intelligenti e cortesi segretari comunali, prestarono la preficua opera loro al conseguimento degli scopi comuni vada un plauso ed un ringraziamento vivissimo,

Soltanto nel settembre dell'anno decerso ci fu dato definitivamente liquidare le pendenze e i conti relativi alle opere di riforma del campo di tiro. La pratica che si trascinava da oltre

sei anni fu oltremodo laboriosa; la spesa complessiva del lavoro ammonto | medaglie d'argento. a L. 48,450.32 pagata per tre quinti dallo Stato, un quinto dalla Provincia e un quinto dal Comune.

Oltre ai lavori suaccennati abbiamo dovuto provvedere ad opere accessorie per portare al nuovo campo di tiro tutte quelle modifiche richieste dalle della gara. esigenze della praticità e comodità.

Dapprima provvedemmo alla costruzione di due tettoie in legname laterali al nuovo fabbricato, che vennero adibite, una ad uso dell'armainolo e vendita cartuccie, l'altra per l'ufficio di presidenza e buffet.

Allo scopo di evitare contestazioni durante lo svolgersi del tiro fu disposto perchè i banchi dei tiratori vengano staccati dal tavolo del commissario.

Fu costruita una ringhiera in legno attraverso la tettoja per disciplinare il turno dei soci durante le esercitazioni e le gare,

Ieri sera nella sala di scherma ebbe i due tettoie fu provveduto all'impianto luogo l'assemblea generale in seconda di alberi lungo il viale di nocesso e di altre piante ornamentali.

Per comodità dei soci tiratori furono approntati armadietti-sustodia e per corrispondere al bisogni ed al decoro dell'ufficio di segreteria fu provvisto al dovuto ampliamento.

Il rinnovato poligono non poteva avere migliore collaudo di quello dato dai tiratori convenuti da ogni parte d'Italia alla gara bandita nell'aprile 1909 in occasione della Fiera di S. Giorgio.

Purtroppo l'epoca poco propizia e l'incostanza della stagione hanno fatto si che il concorso dei tiratori alla gara fosse limitato ad un ristretto numero.

Non dovremmo farlo, sembrando presunzione, ma siccome ridonda, non a nostro particolare, ma ad onore della società, ci sentiamo in obbligo di informarvi che i partecipanti alla gara stessa indistintamente, e ripetutamente, ebbero parole di vivo elogio per la perfetta organizzazione e per la celere, esatta segualazione di tutto ciò che poteva interessare ogni tiratore.

Dobbiamo essere riconoscenti: alle Donne Triestine che offrirono un ambito premio al primo classificato nella gara ufficiali; alle signore patronesse che con il loro dono diedero nota gentile alla festa delle armi; all'on. Municipio che concorse con largo sussidio, ed a quei volonterosi che fecero parte del comitato esecutivo e che concorrendo in tanti modi a dimostrare assieme ai generosi oblatori come non fosse venuta meno la tradizionale ospitalità friulana.

- Oltre la gara suddetta la Presidenza bandi nel giugno 1908 una gara per l'inaugurazione del nuovo campo di

Nell'ottobre dello stesso anno ebbero luogo altre due gare sociali, una con premi di carattere gastronomico, l'altra con premi in medaglie.

Nel luglio 1909 su proposta del cons. Florit furono istituiti i Campionati So. cialt che di solito procedono di pochi giorni le annuali gare federali e costituiscono così oltre che un razionale e proficuo allenamento anche una gara di emulazione in seno alla Società stessa.

La società prese parte con una rap-A questi benemeriti nostri collabora- presentanza di tiratori alle seguenti

Alla federale di Gemona nel 1908 riportando medaglie d'oro nel tiro collettivo e grande medaglia d'argento nella cat. rappresentanza e campionato;

Nel 1909 a quella di Tolmezzo riportando due medaglie d'argento una nel tiro collettivo l'altra nel campionato. Alla gara regionale svoltasi in Venezia lo scorso maggio nella quale la nostra società venue premiata con due

La Presidenza allo scopo di facilitare la partecipazione alle gare a tutti i soci stabili di assegnare un premio a quelli che riportassero un numero di punti da fissarsi di volta in volta a seconda dell'importanza e del genere

- Durante il biennio trascorso la Società ebbe ad esplicare largamente la sua azione anche in favore di quelle manifestazioni sportive che sono affini agli scopi del Tiro a Segno.

Intendiamo far cenno della istituzione del tiro al Flobert che fin dai primi del 1908 era stata proposta e caldeggiata dal collega cons. Florit e che per circostanza . indipendenti dalla volonta

nostra non potè essere attuata prima. Ora mercè il buon volere e l'interessamento degli egregi signori cav. Edoardo Tellini, Gino Giacomelli, nob. Alessandro dal Torso e del dott. Isidoro Furlani lo stand del tiro al Flobert

a possibili esercitazioni, oltrechè ai soci anche agli alunni delle classi elementari. - Altra associazione veramente patriottica è sorta nella nostra città : il corpo dei volontari ciclisti.

La Presidenza, per quanto le fu possibile, ha in tutti i modi agevolato anche questa istituzione.

- Da parecchio tempo era in animo di questa rappresentanza di istituire nel poligono sociale delle linee di Tiro con rivoltella; ed a tale scopo ha effettuato dei sopraluoghi anche con le autorità del Genio Militare per lo studio del relativo progetto.

La pratiche sono a buon ponto e tutto fa prevedere che in pochi mesi anche questa pratica sarà ultimata,

- Il nostro campo di Tiro non solo ha servito in queste biennio alle asercitazioni dei soci, ma diede agio e facilitò in modo straordinario quelle che annualmente debbono compiersi dalle truppe del Presidio.

\_ La Direzione ha credato opportuno fare pratiche presso l'Ill. comandante del presidio onde ottenere la concessione di militari che possano adempiere alle funzioni di commissari di tiro e di segnatori.

Suo intendimento fu quello di sistemare nel modo migliore l'andamento del servizio non solo, ma di ottenere nna significante economia di spesa.

Dall'esperimento fatto non si possono avere che parole di lode per i bravi soldati i quali disimpegnano sempre le loro mansioni in modo veramente encomiabile.

Ed ora egregi consoci nel chiudere la modesta relazione ci sentiamo in dovere di porgere grazie vivissime a quanti cooperarono al migliore andamento della Società e non possiamo a meno di citare a titolo di onore gli Illustrissimi Signori: comm. Brunialti R. Prefetto, comm. Pecile sindaco, il Generale Comandante] il Presidio, il cav. Dell'Agostino, il cessato Ispettore del tiro maggiore Pacinotti, l'attuale ispettore colonnello de Bernardis, l'asses. sore Conti rappresentante del comune in seno della nostra Società, alla stampa che ci fu in ogni occasione larga di appoggio incondizionato non giunga discaro il sentimento della nostra riconoscenza.

Ed a questi ringraziamenti uniamo quello non meno schietto a voi per l'onorifico mandato che vi compiaceste affidarci, e nel prendere congedo da voi sentiamo gradita all'animo l'espressione di un voto fervente, quello cioè chelil nostro Sodalizio abbia vieppiù a progredire e possa in modo pratico a utile raggiungere quello scopo alto, patriottico e nobile per cui fu istituito ».

Il socio avv., Tavasani, rivolge, un plauso alla Presidenza tutta per l'opera attivissima e proficua esplicata in pro della Società.

Il socio Alessio si associa al plauso dell'avv. Tavasani e raccomanda — se possibile - che le Società del Flobert venga abbinata a quella del Tiro a Segno.

Rispondono in merito il presidente Tonini e il cons. Florit. Si dà quindi lettura dei conti consuntivi 1908 e 1909 che vengono approvati ad unanimità di voti.

Vengono poi eletti a revisori dei conti per il biennio 1910-11 i signori Quarguolo Angelo (rielezione), D'Este Riccardo e Ferro Algiso (nuove ele-

Da PASIAN Schiavonesco TENTA DI SUICIDARSI Ci scrivono, 28 (n):

Ieri in un fosso laterale della strada provinciale, a qualche centinaio di metri da Basagliapenta, certo Bonazzi Pietro fu Giovanni da Roncade (Treviso) con un coltelle a due lame lungo circa dieci centimetri tentava di suicidarsi. All'impressionante fatto era

presente l'oste Michele Della Rovere che ben presto chiamò in aiuto alcuni villici, and the state of the state of the

Questi prontamente accorsi prestarono all'infelice le prime cure, e mandarono tosto pel medico, facendone avvertito il solerte Brigadiere, sig. Guidi, che prontamente accorse sul luogo in unione ai cay, Manganotti essendo il medico dott. Rainis momentaneamente assente, Il cav. Manga notti al Bonazzi, pratico tosto due inie- gialli e bleu. zioni di cocaina, nè medicò le ferite lunghe circa 5 cent. non melto profonde alla parte destra e sinistra del

collo, senza lesioni a vasi sanguigni. Adagiato sopra un pagliericcio, il Brigadiere lo fece trasportare in una casa vicina. Interrogato dallo stesso disse che da parecchio tempo era assente dall'Italia, trovandosi a Villacco

a fare il muratore. Aveva infatti seco gli attrezzi del: suo mestiero, ed essendo privo di denaro gli fu giocoforza di fare la strada a piedi, per ritornare al suo paese non avendo trovato lavoro in causa dello sciopero ivi scoppiato.

Disse che era stato indotto a suicidarsi, per le continue sevizie che gli procacciava la di lui moglie, ed escluse assolutamente che altri lo avessero

condizioni non sono gravi, o pericoli non ci sono. Nel pomeriggio fu visitato dal dott. Rainis, che ne ordino il trasporto all'ospitale civile di Udine, dopo di averlo nuovamente medicato.

Da MANIAGO Scuola di disegno applicata all'industria. Ci scrivono, 23 (n). Altra volta abbiamo accennato alle numerose pratiche esperite presso il Ministero onde poter ottenere qualche sussidio, sempre con risultato negativo. In questi giorni finalmente, grazie alle insistenze dell'on. Odorico, il Ministro di Agric. Indus. e Commercio ha accordato alla sauola un sussidio di lire 150, e ciò a titolo di incoraggiamento. Nel mentre rendiamo noto quanto sopra, nutriamo piena fiducia che per l'avvenire, tale contributo convenientemente aumentato in relazione alla importanza della istituzione, abbia un carattere di continuità, onde non solo incoraggiare ma sostenere una istituzione, la quale date le condizioni quasi esclusivamente industriali di questo centro, si è dimostrato non solo utile, ma indispensabile.

Da TARCENTO

Incendio. Ci serivono 23 (n). Ieri verso le 17.30 scoppiò nella stalla del sig. Fadini Valentino detto Cich un violento incendio che distrusse in breve ora la stalla, il fienile e l'abitazione del proprietario il quale avrà un danno di circa 2000 lire. Era però assicurato.

Al suono della campana a martello accorsero in molti a vedere, ma pochi s'adoprarono nell'opera di spegnimento.

Soltanto le donne portarono acqua mentre molti uomini se ne stavano pa-

da parecchi mesi inaugurato dando adito | indotto u tale passo. Del resto le sue | cifici colle mani in tasca. Il cooperatore don Beniamino Alessio s'adoprò in ogni modo, ma maneava un qualunque competente e perciò ogni sforzo ricect vano. Sarebbe cosa utilissima che il Municipio averse una pompa da incendio per ogni eventualità.

DA REMANZACCO

Scariche elettriche. Ci scrivono, 22 (Bantu). Durante il violento uragano di questa notte il fulmine acoppiò nei pressi della stazione ferroviaria. Sette pali del telegrafo vennero spezzati e scheggiati dalla folgore.

La linea telefonica è interrotta. Il fulmine poi si scaricò nel villino in costruzione del sig. Lurenzon di Udine. l muri ed il tetto vennero scheggiati e passati da una parte all'altra in diversi punti. Fortunatamente non si hanno a deplorare altri guasti.

Da SACILE

Disgrazia mortale! Verso le 23 nella frazione di S. Odorico, nella cuea del cav. Domenico Billiana, il colono Domenico Modolo che fa anche il falegname, di 28 anni, stava preparando una bombetta alla dinamite per scopo di pesca. Ad un tratto, non si sa come questa gli scoppiò fra le mani, troncandogli la mano destra e producendogli altre gravissime lesioni. Il disgraziato venne trasportato all'Ospitale di Sacile ove spirò appena giunto.

Massime e pensieri Non è grande sciocchezza quel sempre meravigliarsi e scandalizzarsi della scioc-

ohezza altrui ? - Le intelligenze suno come le piante, le quali non prosperano se non entro certi limiti d'altezza. Una intelligenza può fare buonissima prova sino a certo livello, che voluta portare più in su, perde d'un tratto ogni vigore e quasi istupidisce.

monumenti del Friuli UN BIRO DEL SOPRAINTENDENTE SIG. MAX ONGARO (L'intervista con un nostro redattore)

leri abbiamo avuto il piacere di incontrare a Udine il chiarissimo signor architetto Max Ongaro sopraintendente dei monamenti del Veneto. Egli era reduce da una gita fatta a Mortegliano,

per vedere — dietro invito fattogli tempo fa dal nostro giornale e cortesemente accolto - la pala in legno del Martini; a questa fu l'ultima parte di un giro ch'egli aveva fatto per varie città del Friuli, dove sonvi opere d'arte e monumenti che hanno bisogno di riparazione o di custodia.

Dell'altare in legno di Mortegliano, egli ci disse, che riportò l'impressione d'un'opera insigne, per quanto quasi ignorata dai cultori dell'arte: non ha solo bellezza e varietà di disegno e figure, ma ha impronta spiccatamente originale. Il tempo ha lasciato poi soll'oro e sui colori quella dolcezza maestosa che si ammira in cotali vecchie opere d'arte, specialmente veneziane, e che gli scrittori d'arte chiamano la « pa-

tina dei secoli ».

L'ing. Ongaro, accompagnato del sig. Pietro Sandri e del conte G. B. di Varmo, si abboccò col pievano, al quale raccomando la vigilanza dell'opera d'arte che è inscritta fra i monumenti nazionali e promise di interessarsi per collocare anzitutto l'altare in altro posto più felice, per arrobustirne poi la struttura e assicurarne la gioriosa esistenza per altri secoli.

Quanto alla raccomandazione della vigilanza, gli osservammo che aveva bene pensato faceadola, perchè in una seconda visita recente alla bellissima opera, dovemmo accorgersi con dolore che mancavano due statuette centrali di una grazia ingenua inamitabile.

Interrogato sulle visite anteriori, l'egregio uomo ci disse che fu, prima di tutto a Valeriano, dove ha potuto combinare col parroco per il restauro della chiesa di S. Maria dei Ballatoi, cioè il rassodamento della facciata, la rimessa a piombo del piccolo campanile che le sovrasta e per la buona conservazione del bellissimo affresco del Pordenone che nell'interno è racchiuso in un contorno d'altare. ..

Poi fu a S. Daniele. Qui purtroppo per ora non si può fare nulla, ne per S. Antonio no per S. Marco della Fratta. Nella visita a Venzone parlò e trattò col sindaco e col parroco. Si vorrebbero restaurare le vetrate a rulli; sostituire, c.oè, con vetri a rulli (come erano in antico) quelle dell'abside che sono, ora di vetri contadineschi rossi,

Ma pare che il parroco osteggi il restauro peco costoso essendo suo inteadimento decorare la chiesa con vetri

dipinti di Baviera Il signor Sopraintendente fu anche a visitare una chiesetta di Gris (S. Maria la Longa) dove c'è qualche cusa di buono. Ha concluso dicendo che dovra rinviare la seconda parte della sua visita nel Friuli, quella della Carnia, ove ci sono chiese ed altari (Olleggio e Zuglio) di valore inestimabile, essendo stato richiamato a Venezia da affari più urgenti.

Io l'ho ringraziato delle cortesi informazioni e non ho tacinto che esse avrebberg fatto buona impressione nel Friuli, dove risorge la passione dell'arte e dove, fino a ieri, i nostri monumenti e le opere d'arte insigni furono lasciati 医马克氏试验检尿 医克雷氏系统 医睫毛虫 医二氏性 医二氏性二氏病 医动物性丛

in dimenticanza dalle autorità dello Stato. L'intervento non infrequente dell'attuale sopraintendente dei monumenti ha dato già eccellenti frutti. E' da augurare che perseveri nella sua vigilanza o aiuti salvare opere, alle quali si teme che giunga troppo tardi il soccorso. Per ricordarne una, prima di congedarci, chiedemmo all'egregio fanzionario:

- E si persistera a lasciare nel presente stato l'abbandono la Cappella Manin?

- Voi mi ponete un quesito assai arduo. Ma posso assicurarvi che non avete parlato a un sordo, perchè oggi stesso ho cominciato ad occuparmene.

Per la mancanza d'un saluto

Il 26 marzo u. s., il prof. dott. Chiaruttini medico primario presso questo ospedale, entrava di fretta nell'ospedale stesso, e attraversando un corridoio per il quale doveva accedere al suo gabinetto, non salutò il presidente dell'istituzione, dott. Perusini, che stava fermo discorrendo con il prof. Pennato.

prof. Chiaruttini e gli chiese le ragioni del mancato saluto.

Il prof. Chiaruttini rispose che ciò doveva essere attribuito al fatto ch'egli non aveva visto il suo superiore.

A richiesta rispose che fuori dell'ospedale non si riteneva obbligato al saluto e che non nutriva certo riconoscenza all'Amminiuistrazione dell'ospedale, che non lo aveva trattato con il riguardo dovato a chi fa il proprio do-

Domande e risposte venuero verbalizzate e ne segui una non breve pratica che terminò il 2 aprile successivo con l'applicazione della censura al prof. Chiaruttini. Il quale ricorse contro il provvedimento alta Giunta Amministrativa. Il ricorso venne discusso ieri.

Relatore era l'avv. Brascuglia, Patrocinò il ricorrente l'avy. Levi ; l'on, avv. Caratti patrocinava il dott. Perusini che presenziò alla discussione. | fale. Dopo che il relatore espose i fatti,

l'avv. Levi prese la parola sostenendo l'illegalità del provvedimento preso con tro il suo raccomandato, illegalità che considera un vero e proprio abuso di potere.

L'avv. Caratti sostenne invece la perfetta legalità del provvedimento che venne preso non per ripicco, sibbene per mantenera integra la disciplina tra il personale dell'ospedale.

Finite le arringhe dei patrocinatori la Giunta si riuni per deliberare. Tra breve avremo la decisione.

Ancora delle nostre fortificazioni

La Preparazione, seguita raccontare tutto Un telegramma da Roma dice che la Preparazione si occupa delle fortificazioni nel Veneto anche nel numero di iersera.

Riguardo alla cosidetta frontiera aperta da Caporetto (?) al Tagliamento l'uno ne l'altro. Ieri venne sporta dedice che per chinderla, si è ricorso non già allo sbarramento diretto in Potrebbe darsi però che il ragazzetto vicinanza immediata del confine, - la si trovi in casa dei coniugi Tacca a qual parte più bassa avrebbe dato Pordenone. luogo ad un eccessivo sviluppo di opere e anche ad altri inconvenienti di altra natura - ma si è immaginato invece di preordinarvi a sussidio di truppo mobili di ciò incaricate una duplice fronte di roche ma salde fortificazioni, una sul Tagliamento costituita dalle

teste di ponte di Codroipo e Latisana, l'altre a S. Daniele e a Tricesimo per operazioni sul flanco destro delle forze che irrompono dalla frontiera aperta.

La Proparazione si indugia a parlare del valore di questi provvedimenti ed aggiunge: « E' necessario, come complemento indispensabile alla sistemazione ed all'organamento di questa azione di flanco che si proyveda alla costruzione di una buona strada rotabile intermedia di cui d facilissimo concentrare il tracciato solo che si dia uno sguardo ad una carta della regione». Società operaia generale di M. S.

Nà il cambiamento dei presidenti, nè i nuovi consigli sociali valgono n mutare la caratteristica predominante dei soci di quest' importante sodalizio, cioè l'apatia.

Alle assemblee generali a non viene mai nessuno» sebbene, a differenza della celebre accademia del marchese Colombi, i soci siano molti più di cent'uno.

L'assemblea generale di ieri sera si aprì, in seconda convocazione, dopo un'ora di intervallo alle 21.30, Erano | Giuseppe. presenti 14 o 15 soci e forse anche meno. La discussione fu piuttosto animata

su tutti gli argomenti e la seduta si protrasse fino alle 23.

Venne approvato il resoconto del l semestre; la cessione della biblioteca della Società umanitaria veune rimandata ad altra seduta. Senza discussione venne approvata l'iscrizione nell'albo | lessero intervenire lo potranno inviando dei soci benemeriti dei soci estinti: avv. Pieiro Capellani e dott. G. B. Romano.

Il grave incendio di questa notte L'arresto dell'incendiario

Questa mattina alle ore 1,45 si sviluppò un incendio nei locali del signor Del Gobbo Antonio, situati dietro la stazione ferroviaria.

In un batter d'occhio la stalla, il fienile ed il granaio non erano altro che un immenso braciere ardente.

Soldati e pompieri accorsero prontamente e riuscirono ad isolare il fuoco che minacciava di comunicarsi alle vicine case.

Duecento quintali di fieno e 4 carri di frumento andarono distrutti. Gli animali furono messi in salvo ad eccezione d'un vitello che peri nelle fiamme. Il danno ascende a circa 7000 lire.

Fino alle 9 di questa mane si credeva che il grave incendio sia stato causato dallo scoppio di un fulmine. Invece verso le 8.30 uno squilibrato s'è pre sentato dai carabinieri dichiarando d'aver egli stesso messo il fuoco al flenile del Del Gobbo. L'incendiario si chiama Malacreda,

A domani più ampi particolari.

Vedi appendice e orario ferroviario in quarta pagina

La crousca del tempo. I temporali furiosi di Lombardia e del Basso Veneto ebbero una ripercussione auche Il presidente Perusini chiamava, po- in Friuli. Stanotte dalle una alle due chi minuti dopo, nel suo ufficio, il venne giù un rovescio d'acqua con numerose scariche elettriche nella città, una delle quali in Via dei Teatri. La temperatura fu stamane notevolmente abbassata. Il tempo non si risolve a mettersi al bello stabile.

Un altro hangar d'aviazione. Ci informano che in un prato fuori porta Pracchiuse un egregio dilettante d'aviazione ha costruito un hangar per fare esperimenti d'aviazione con un biplano del tipo Farman che è già sul posto. Auguriamo che l'esperimento abbia esito felice.

Programma della Banda cittadina da eseguirsi questa serà dalle ore 20.30 alle 22 in piazza V. E.:

1. M. Mascagni, Marcia; 2. Porzio. Valzer Nutts d'Orient; 3. Rossini, Sinfonia G. Tell; 4. Mozart, Andante e minuetto del quartetto in Re magg. 5. Verdi, Preludio e terzetto atto 3. I Lombardi; 6. Berretta, Marcia trion-

Un altro ragazzo rapito? Que sta volta non si tratta di un bambino in fasce, mu di un fanciullo che ha 9 anni, che spari improvvisamente: Ecco di che si tratta: Il 28 settembre 1901 Anna Franzolini da Udine parteriva all'Ospizio Esposti un bambino al quale venne posto il nome di Pretro Tenacci e che in seguite fu affidato alle cure dei coniugi Luigi Tacca e Agosto Bertola di Pordenone. La Franzolini, andata moglie a Luigi De Martina reclamò il ragazzo che le fu riconsegnato e nello scorso maggio venne messo dal fornaio Ferdinando Giuliani in via Pracchiuso. Il giorno 14 corr. il Giuliani ebbe la visita di un sacerdote, che chiese del ragazzo dicendo che doveva per brevi istanti recarsi con lui in un luogo. Alla sus richiesta non venne fatta alcuna obbiezione. Il piccolo Tenacci usci accompagnato dal prete, ma da quel giorno non fece più ritorno nò nuncia del fatto all'autorità giudiziaria,

Trene speciale per S. Damiele. Oggi in occasione delle feste che avranno luogo a S. Daniele per il 40° anniversario della fondazione della Società generale operaia di M. S. saranno attivati i seguenti treni speciali: Partenza da Udine ore 14, e 15.30;

15.3 arrivo a S. Daniele ore 3 e 17.2. Partenza da S. Daniele ore 21.20 e 23.40 arrivo a Udine ore 22 52 a 0.44 del successive lunedi 25 corr.

Tutti i biglietti andata-ritorno per S. Daniele distribuiti dall'ultimo treno del sabato all'ultimo di domenica, avranno validità pel ritorno fino all'ultimo treno del successivo lunedi 25 and.

Gluramenti di Sindaci. Nella testé decorosa settimana hanno prestato giuramento davanti all Ill.mo Sig. Pre. fetto ed al segretario di Gab. dott. Rizzi, oltre ai testimoni d'obbligo, i Sindaci dei seguenti Comuni: Lunedi 18 Luglio: Gonars, Cirio Adolfo -Martedi 19 Luglio: Rivolto, Marini Pietro - Mercoledi 20 Luglio: Sede. gliano, Cecchini Francesco - Mercoledi 20 Luglio: Pozznolo, Menazzi Giu. seppe - Giovedi 21 Luglio: Valvasone Pinni cav. Vincenzo - Ciovedi 21 Luglio: Porpetto, Pez Mario - Gio. vedi 21: Luglio Precenicco, Cav. Di Lorenzo Giovanni - Sabato 23: Pa. sian Schiavonesco, Vida Davide -Sabato 23 Luglio: Lestizza, Compagno

Podismo. La « Sezione Podismo » della nostra S. U. di G. . S. ha indetto per domenica 31 luglio la 13.a marcia nificiale Fortior di Km. 60 con arrivo a Cervignano, ove parteciperà a quel Concorso Ciclo Podistico pro Lega Na. zionale. Alla nostra squadra si unisce quella di Palmanova; ed altre che vo. l'adesione entre giovedi pressimo.

La partenza verrà data dalla Palestra Sociale sabato sera con itinerario ed ora ha stabilirsi.

Società Dante Alighteri. Sottoscrizione fra le donne friulane per la Bandiera alla Nave Dante Alighteri. Somma precedente lire 978.10. Rag. colte dalla Sig. Andreina Giacomelli : Andreina Giacomelli lire 10, Giustina Perusini 3, Isamaria Parusini 3, Pao. lina Perusini 5, Maria Giacomelli 5. Elisa Broli 5, Cleta Perusini Rubbaz. zer 5. Maria Giustina Giacomelli 4.

Raccolte dalla co. Etodia di Capo. riacco: Antonietta Andreoli lire 1. Ernesta Andreoli Ferigo 1, Livia Furlani Sbuelz 2, co. Latina Orgnani Martina 5, co. Elodia di Caporiacco 10, co. Bianca di Caporiacco 2, Maria de Zugni Rainis 1, Sorelle Ferro 1, E. Mareschi 0.50, L. Tomada 0.50, Giulia Legranzi Pognici 1, Luigia Narducci Bonin 1, Maria Pirona Mylini 1, Eleonora Mylini 0.20, Elsa Mylini 0.20, Lucia Mylini 0.20, Anna Faga 0.10. Totale lire 1045,80. (Continus)

i facerali del soldato suicida. Alle 17 12 di ieri ebbero luogo i funerali di Antonio Gottardo, il soldato uccisosi ierlaltro così tragicamente. Le esequie seguirono nella cappella dell'ospedale militare; la salma venne poi collocata sopra una carrozza funebre ed il triste corteo s'avviò lentamente per via Pracchiuso verso il Camposanto. Dinanzi alla carrozza due militi portavano a mano una corona dei commilitoni del 79. Sulla bara era posata una ghirlanda di flori freschi della famiglia. Seguivano poi numerosi parenti fra cui quattro fratelli del defunto, ed una compagnia del 79. I modesti funerali riuscirono una triste manifestazione di pietà.

Una colluttazione (?) Alle 3 di questa notte venne madicato all'ospedale il fornaio Candotti Giuseppe d'anni 19 abitante in via Villalta. Gli vennero riscontrate delle ferite lacero-contuse al cuoio capelluto e delle escoriazioni al tronco. Il Candotti dichiaro d'essere stato ferito durante una colluttazione. Venne giudicato guaribile in 7 giorni.

Il fuoco in Seminario. Verso le 9 di questa mattina i pompieri vennero telefonicamente avvertiti che due travi brugiavano leutamente in una soffitta del Seminario Arcivescovile. Il fuoco si deve prababilmente allo scoppio del fulmine.

Teatro Sociale. Novo Cine permanente. Oggi le rappresentazioni del Novo Cine avranno luogo dalle ore 17 alle 22.

La disgrazia d'un mugnaio. leri sera il mugnaio Mioni Innocente d'anni 44, lavorando nel proprio mulino in Gervasutta, ebbe la mano destra impigliata nella cinghia d'un baratto in azione. Il povero riportò la frattura del pollice con lacerazione e contusione grave. All'ospedale venne giudicato guaribile in 30 giorni,

Il martirologio ciclistico. Alle 5.30 di questa mattina si presentò all'Ospedale il fornaio diciasettenne Tomada Giovanni che era tutto malconcio in seguito a una grave caduta da bicicletta. Il dott. Commessatti che lo medicò gli riscontrò una ferita lacero contusa al ginocchio destro, una lesione della stessa specie all'indice della mano sinistra e delle contusioni all'occipite. Guarirà in 10 giorni.

Albergo Nazionale. Questa sera grande concerto delle Dame Viennesi. Tutte le sere alla Birreria Gross, concerto vocale e istrumentale.

ETEAZICHE CEL LOTTO 28 Inglio	Venezia	77	19	82	23	28
	Bari	86	2	36	71	17
	Firenze	59	2	22	15	80
	Milano	32	37	45	76	14
	Napoli	59	79	51	17	56
	Palermo	47	38	44	2	57
	Roma	48	69	30	60	82
	Toring	81	86	27	51	52

Hollettino ! Nati vivi masol maschi 3, fo fommine 0 -PUBBLIC Dionisio C Giavon opera Colorni dotte

agiata - Pa fantoria o Luigi Lusidi brini casalin nico con Ma Giacomo l

Conts casali ratore con l Antonio 6 19 soldato c lani-Forni d Vittorio De шеві 8 — . di mesi 19 d'anni 64 c cinto Berto coltore - 1 68 murator Rovis fa Gi Renato Fel

Teresa Cu

29 contadir

como d'ani

liani di Gi

L CENTIA

Milano,

abbattuto

Milano 8

danneggid La regi compresa mazzo. L che molti danneggis alcuni m caduta di Alle P torità si pieri e n bilimento sulla line struita pe Anche rovia Not zione fu l Il telegra

automobi. Nel pa perversò Molte ca abitanti, aggiravat Oltre il o rovia No fabbrica

Fu esti

E' certo

recchi pa

Verde di

addetto al Anche e disgra: Milano fu paese, ce insistente delle offi siano altr Al pri la maggio

Ignorasi ritornaro mente so La ca Una fo

Estrat

Saronn bifragio p camini de tuato. Pu seuza dan mente les La car danneggi mente a

quella de feriti son La mag la caduta santi una rono estra merosi fel la Croce R

di Milano, re Loaiue Altri

Milano,

STATO CIVILE Bollettino sottim, dal 17 al 23 luglio

NASCITE Nati vivi maschi 14, fommine 17 - Nati morti maschi 3, fommine 0 - Esposti maschi 1. fommino 0 - Totalo n. 35.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

23.40

leb k

treno

altimo

estato

Pre.

1g0, i

unedi

fo \_\_

Marini

Sede.

derco.

i Giu.

di 21

av. Di

: Pa.

e --

ongaq

8 mo

udetto

narcia

arrivo

leup f

unisce

10 VO.

riando

erario

Sotto-

per la

thieri,

melli :

ustina

Pao-

elii 5,

ubbaz.

Capo.

ire 1,

Fur-

i Mar-

so 10,

ria de

Giulia

rducci

Eleg-

0.20,

0.10.

(tinua)

eida.

ogo j

oldato

uente.

ppella

venne

za fu.

ò len-

erso il

a due

OFODA

reschi

nume-

lli del

79. 1

triste

3 di

'0spe-

d'anni

nnero

ontuse

azioni

essere

zione.

ziorni,

Verso

i ven-

euh er

covile.

allo

Cine

senta-

luogo

aalo.

oceute

destra

aratto

attura

usione

o gua-

. Alle

tò al-

B 10-

oncio

da bi-

he lo

acero

edoise

cipite.

a sera

Fross,

56 57

ad,

Dionisio Colautti falegname con Anna Giavon operata al cotonificio - Emanuele Colorni dottore in logge con Emma Levi agiata - Paulo Vincenzo Rossi maggiore di fanteria con Pia Luzzatto aglata -Luigi Lualdi commerciante con Rosa Cabrini casalinga - Mario Mauro mecoanico con Maria Delconte casalinga. MATRIMONI

Giacomo Moretto operalo con Amelia Conte casalinga - Vittorio Mauro muratore con Maria Degano sarta. MORTI

Antonio Gottardo di Valentino d'anni 19 soldato di fanteria - Margherita Bolani-Forni di Pietro d'anni 28 possid. -Vittorio Del Bianco di Ermenegildo di mesi 8 - Norina Zavagno di Giovanni di mesi 19 — Angela Vidussi fu Pietro d'anni 64 casalinga ved. Marzari - Giacinto Bertoli fu Valentino d'anni 56 agricoltore - Luigi Marcuzzi fa Luigi d'anni 63 muratore - Costantina Massopust-Rovie fu Giovanni d'anni 50 casalinga -Renato Felcher di Domizia d'anni 3 -Teresa Cussigh Lovo di Pietro d'anni 29 contadina - Carlo Ferraroni fu Giacomo d'anni 37 operaio — Cristoforo Zuliani di Giovanni d'anni 36 scalpellino

- Antonio Lizzit di Pietro d'anni 42 fornaio - Giovanni Galateo fu Francesco d'anni BB oste - Rosa Masorigh di Giuseppe di mesi 10 - Amalia Lanzi fu Gio Batta d'anni 87 casalinga -- Catterina Dorta fu Gasparo d'anni 24 casalinga - Glovanni Fontana fu Lazzaro d'anni 63 operalo — Angelo Zaro fa Giuseppa d'anni 48 perite - co. comm. Giacomo Ceconi nob. di Montececcon fu Angelo d'anni 77 imprenditore - Aurelie Miani di Vittorio di mesi 6 - Marlo Tuan di Vincenzo di mesi 5 — Mafalda Musuruana di Ulderico di mesi 5 - Francesco Fantoni fu Francesco d'anni 74 muratore -Ines Celotti di Paolo di mesi 18 - Giovanna Pittare ved. Peressotti d'anni 87 casalinga - Finnia Piccetti di Guido di mesi 5 — Francesco Moreale fu Gio. Batta di anni 76 falegname -- Maria Zarmani Peressini tu Leonardo d'anni 60 pasa-

La ditta Ida Pasquotti-Fabris, desiderando fornire il nuovo negozio di Via Savorgnana, (che s' inaugurerà fra bre-

liquiderà tutte le merci esistenti a prezzi ridottissimi. Questa settimana verrà liquidata la

Cappelli

Nostro servizio telegrafico (Dispacci Stefani della notte)

# A MILANO E IN LOMBARDIA

La caduta fulminea di molti camini di opifici DI MORTI ESTRATTI DALLE MACERIE Danni enormi alle campagne

abbattuto oggi fra le 16 e le 17 su danneggiò specialmente Saronno.

caduta di fumainoli. .

torità si recarono sul luogo coi pompieri e medici. Il fumainolo dello stasulla linea ferroviaria che rimase o. struita per parecchi metri.

automobile e una lettiga.

Nel paese di Saronno il ciclone imperversò con la maggiore violenza. Molte case furono scoperchiate; gli abitanti, costretti ad uscire dalle case, aggiravansi per le strade invocando aiuto Oltre il camino della officina della ferrovia Nord cadde anche quello della

Fu estratto un morto dalle macerie. E' certo Fontana Giuseppe ventuneane addetto alla officina delle Ferrovie Nord.

e disgrazie. All'ospedale maggiore di Milano fu portata una donna di questo paese, certa Mantegazza; ma si afferma insistentemente che sotto le macerie delle officina della Ferrovia Nord vi siano altre vittime.

la maggioranza degli operai fuggirono. Ignorasi quindi se gli operai mancanti ritornarono alle loro casa o sventurata-

# Una fornace che crolla

Estratti finora 14 cadaveri

mente lesionate.

danneggiata. Non deplorasi fortunataquella dell'operajo dell'officina Nord. I feriti sono numerosi.

La maggiore disgrazia avvenne per

Le rovine dei camini a Busto Arsizio

linga. Totale N. 29, dei quali 11 appartenenti ad altri Comuni,

### Importantississimo per le signore

ve), di merce freschissima,

Milano e sulla regione circostante,

La regione più danneggiata è quella compresa fra Saronno, Rovellasca e Lomazzo. La violenza del vento ere tale che molti alberi furono divelti, guasti, danneggiati. Si hanno anche a deplorare alcuni morti e feriti in seguito alla

Alle prime voci del disastro le aubilimento Somadini a Lomazzo cadde

Anche l'officina meccanica della ferrovia Nord situata poco lungi dalla stazione fu gravissimamente danneggiata. Il telegrafo non funziona perchè parecchi pali furono abbattuti. La Croce Verde di Milano inviò a Saronno un

fabbrica Moretti e Lazzaroni.

Anche a Masnate si deplorano danni

Al primo imperversare del ciclone mente sono rimasti sotto le macerie.

## La catastrofe di Saronno

## seppellendo gli operai

Saronno, 23. (ore 23.15) — Il nubifragio produsse la caduta di tutti i camini delle fabbriche, nessuno eccettuato. Può dirsi che non vi sia casa senza danni. Moite case sono grave-

La campagna circostante fu assai mente a Saronno altra vittima che

la caduta della fornace di Solaro causanti una grandissima catastrofe. Furono estratti dalle rovine 14 morti, numerosi feriti. Sono sul luogo il pretore, la Croce Rossa, i pompieri locali e quelli di Milano, grande folla di volenterosi.

Altri morti e altri feriti

Milano, 24. (ore 0.5) — Le più re-

Milano, 23. (ore 22) — Un ciclone | centi notizie recano che il nubifragio fece rovinare a Busto Arsizio i camini delle officine industriali che precipitarono nei locali sottostanti ove lavoravano gli operai che rimasero sotto le macerie. Molte persone furono estratte ; una diecina già morte. Numerose sono gravemente ferite, altre sono tutt'ora

> Nella frazione di Solaro nel comune di Ceriano Larghetto franc una tettoia sotto la quale si trovavano molti operai; 14 se ne estrassero morti; dicesi che ve ne siano diversi altri morti. Vi sono una ventina di feriti dei quali tre gravi.

sotto le macerie.

A Saronno vi sono tre morti e diversi feriti. Pare che vi siano danni e vittime anche in altri Comuni del circondario di Gallarate, ma non si hanno notizie sicure perchè le comunicazioni telegrafiche e telefoniche furono interrotte e si stanno ora riattivando.

Il prefetto dispose l'invio di truppe, carabinieri, guardie di città, pompieri e funzionari. Egli stesso si recò sul posto per rendersi conto della gravità del disastro e provvedere quanto possa occorrere.

### Disgrazie anche in provincia di Como La interrusioni telegrafiche e telefeniche

Milano, 24. - Da Gallarate partirono per Basto Arsizio i pompieri ed uno squadrone di cavalleggeri per cooperare ai lavori di salvataggio.

Si conferma che a Saronno non sa. rebbe morto che l'operaio Fontana, ma sarebbesi altre vittime nei dintorni. Dicesi che a Mombello ed altri luoghi della provincia di Como vi sarebbero danni gravi, ma stante le complete interruzione telegrafiche e telefoniche mancano particolari. Il prefetto si recò a Saronno e prosegui per Ceriano Laghetto per visitare la frazione di Salano ove il crollo della tettoia fece numerose vittime.

### 15 MORTI ANCHE A MONZA

Milano, 24. (ore 2.40) - Anche a Mosciano Milanese nel circondario di Monza il ciclone di oggi ha prodotto dansi. Vi sarebbero lo morti. Si è recato sul luogo un tenente dei carabinieri coi militari.

### Le grandinate a Brescia

Brescia, 23. — Questa sera poco le 18 si rovesciò sulla città un furioso temporale, accompagnato da violentissima grandine. I chicchi erano grossissimi; alcuni di essi avevane un peso di 250 grammi. La grandine durò per sinque minuti. Non si segnala nessuna disgrazia di persone. Le campagne sono danneggiatissime.

### l temporali a Genova e Torino

Genova, 23. - Verso le 21 si è scatenato sulta città un furioso temporale accompagnato da grandine e scariche elettriche.

Torino, 23. — Un improvviso uragano si è scatenato sulla città con grande violenza, recando qualche danno at lavort dell'Esposizione, ma nessuna disgrazia agli operai.

### Il nubifragio di Vicenza

Vicenza, 24. - Verso le 9 di stamane sulla città un violentissimo nubifragio fece cadere parecchi comignoli, interruppe l'energia elettrica e ruppe in parte la linea tramviaria. La vittà rimase al buio per un'era.

Oggi a mezzogiorno nella frazione di Bertesina durante un violento temporale un fulmine è caduto su una pianta ed ha neciso un contadino che si trovava sotto di essa, per ripararsi dalla pioggia e nel medesimo tempo ne ferl un altro abbastanza seriamente.

Dott. I. Furlani, Direttore Giovanni Winighini, gerente responsabile

### Chiudete le vostre porte.

" Non attendere che il tuo cavallo sia rubato per chiudere la porta della tua scuderia " dice un vecchio adagio che sembra ignorato da molti malati.

Quante persone non vediamo incamminarsi a gran passi verso la morte, perchè non si decisero a curersi, se non troppo tardi, quando cloè il loro organismo era completamente minato.

Vi sono tuttavia dei medicamenti tanto buoni i quali, se adoperati in tempo voluto, fanno miracoli e rimettono in piedi rapidamente i malati gravemente affetti. Le Pillole Pink, per esempio. Leggete ciò che scrive sopra di esse il Signor Pozzi Luigt, Via Como No 4, a Dosso Dergano (Milano), il quale ci informa che le Pillole Pink hanno guarito sua moglie signora Maria Pozzi,



" Mia moglie era da lungo tempo anemica, non aveva potuto guarire non i medicamenti che le erano stati prescritti. Aveva sempre qualche malessere. Si lamentava di emicranie violenti, di stordimenti al minimo lavoro, di punture ad un lato. Mia moglio mangiava poco e non riusciva a riparare le proprie forze. Aveva il viso e le labbra pallide. Una breve passeggiata la stancava oltre misura ed allorquando saliva le scale, il suo cuore batteya con violenza. Deperiva ogni giorno e, some ho già dotto, non riusciva a mettere un argine questo deperimento. Per buona fortuna mia moglie ha preso le Pillole Pink le quali le hanno restituito la salute. Da che ha questa cura, sta

bene e non soffre più n. Le Pillole Pink sono per l'organismo. indebolito, anemiso, afinito come l'acqua sulle piante assetate per mancanza d'acqua. Un malato, colle Pillole Pink si ristabi lisce rapidamente, come una pianta che si innaffia, ma non bisogna aspettare che l'organismo non abbia in sè alcuna ri-

Le Pillole Pink danno sangue ricco e puro, aumentano il numero dei globuli rossi del sangue a favoriscono in tal modo l'assorbimento dell'ossigeno indispensabile alla vita. Chiudono le porte alla malattia. Le Pillole Pink rimontano in fretta gli organismi indeboliti e danno ottimi risultati contro l'anemia, la clorosi, la debolezze generale, i mali di stomaco, lo spossamento nervoso.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto, N. 6, L. 3,50 la scatola, L. 18, le sei scatole franco. Un med co addetto alla Casa risponde gratis a tutte le domanda di consulto.

## CASA DI CURA CONSULTAZIONI

Sabinetto di POTOBLETTROTEBAPIA, malattio Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO Medico SPECIALISTA allievo delle cliniche di Vienna e Parigi. CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE - Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, della impotenza e nevrastenia sessuale - Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide - Siero-diagnosi di Wassermann - Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagno, di degenza e d'aspetto separate.

VENEZIA, S. Maurizio, 2631-92, Telefone 7-80.

UDINE, consultazioni tutti i giovedì dalle ore 8 alle 11, Piazza V. E. con ingresso in Via Belloni N. 10.

### CALLISTA FRANCESCO COGOLO

UDINE - Via Savorgeana N. 16 - UDINE munito di nameresi Attestati medici comprovanti la sua idensità.

La pubblicità economica a 👅 contesimi per pareia, è assai conveniente.

### Comun'cato

Il sottoscritto proprietario dell' Costeria al Cordaio », ci la rendere pubblice che il auc caercizio mai ha portato disturbo a nessuno, anche nelle ultime ore della sera, a ciò lo possono testificare i propretari delle case o gli abitanti vicini, nonchè le Autorità le quali mai ebbero a che fare con me.

Ciò in acquito a dicerie lanciate a mio danno. Il proprietario LUIGI LAVARONI

per le malattie di

# Orecchio

del cay. dott. Zapparoli

specialista paprovata mit fangte dalla ft. freibitera) Udine, VIA; A QUILEIA, 86 Visite tutti i gierni Camere gratuite per malati poveri Telefone 517

## Il Dott. Prof. U. Dall'Acqua

Chirurgo Primario dell' Ospitale Civile di Udine

dà consultazioni

tutti i giorni

dalle ore 11 alle 12 in Ospitale e dalle 14 alie 15 in casa propria (via Missionari, 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

The state of the s

è la migliore

e la più conveniente

Officine De Luca, Udine - Telef. 22

### LA CURA

più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è

Ferro-China-Rabarbero

tonico digestivo ricostituente

# PEUGEO

montata dal corridore Feruglio Angelo vince il Campionato Veneto di resistenza sul percorso Padova - Montagnana - Padova km. 100. - La più importante riunione dell'annata.

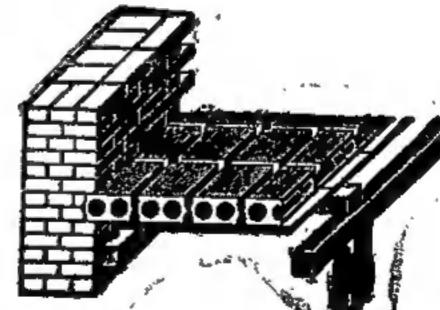
Gli altri corridori montanti macchine «PEUGEOT» arrivano tutti nel gruppo di testa.

Questa nuova vittoria su 88 concorrenti, fra i quali più forti campioni del Veneto conferma ancora una volta l'assoluta superiorità della «PEUGEOT» su tutte le altre marche.

Rappresentante per Udine e Provincia:

Signor AUGUSTO VERZA Via Mercatovecchio - UDINE

## L'IDEALE DEI SOLAI



Sistema "Faber.. Brevette Italiano N. 82.969

Il migliore ed il più economico solaio moderno, eseguibile fino a 12 m. di larghezza e lunghezze illimitate, senza bisogno di alcun sostegno. Sicurezza assoluta contro gl'incendi, isolatore del suono, del caldo e del freddo.

Essendo, in Moruzzo, solai di questo genere in costruzione, tutti coloro che a' interessano, sono invitati a fare un sopraluogo ove avranno tutte le spiegazioni desiderate, potendo gosì constatare in pratica i vantaggi che il solaio . Faber » arreca.

Proprietario del Brevetto Impresa Edeardo Avlan Rappr.te ed esecutore Pugnetti Guido, Via Tomadini N. 8, UDINE

## Ciclisti!!!!

Prima di fare i vostri acquisti, visitate il negozio ed grande magazzino di

UDINE - Arco Daniele Manin e Piazza Umberto I - UDINE

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO delle rinomate biciclette Atala, Rudge-Whitworth, Senior Moto-Reve Bicicletta a motoro 2 HP 2 cilindri

GRANDE DEPOSITO coperture « POLACK » per biciclette e automobili, accessori, pezzi di ricambio ecc.

RIPARAZIONI - CAMBI - NOLEGGI

at Vittore Hugo

Esse comprendevano che era arrivata una nemica, tutte lo sentivano.

Se basta una goccia di vino per arrossare un bicchier d'acqua, per tingere d'un certo umore un'accolta di belle donne basta l'intervento d'una belissima, sopra tutto quando non vi è presente che un uomo.

Cosl l'accoglienza fatta alla zingara, fu meravigliosamente glaciale. Esse la considerarono dall'alto al basso, poi si guardarono tra loro, e tutto fu dette. Esse si erano comprese. Frattanto la giovimente commossa che non osava battere | enfasi facendo qualche passo verso di | rapire una ragazza come un visconte. | mise in mostra i suci bei denti,

palpebra.

Il capitano ruppe per il primo il silenzio. - Sulla mia parola, disse con intropido tono di fatuità, ecco una incantevole creatura! Che ne pensate mia balla eugina ?

Questa osservazione che un ammiratore più delicato avrebbe almeno fatto a voce bassa, non era tale da dissipare la gelosia delle madamigelle che osservavano la zingara.

Fleurs de Lys rispose al capitano con una dolce affettazione di adegno:

- Non c'è male. Le altre chiacohieravano.

Alla fine, madama Aloisia, che non era la meno gelosa perchè lo era per conto di sua figlia, indirizzo la parola alla danzatrice, dicendole: - Avvicinatevi piccina.

- Avvicinatovi piccina! ripetè con con comica disparità Benagère, che le era al flanco. L'egiziana s'avvicinò verso la nobile dama.

- Bella fanciulla, disse Febo con

riconosciuto da voi...

Ella le interruppe levando su di lui un sorriso e uno sguardo pieno di dolcezza infinita:

- Oh, si... ... Ha buona memoria, osservò Fleurs

do Lys. - Ma voi, riprese Febo, siete fuggita ben prestamente quella sera. Vi ho forse fatto paura?

- Oh! no, disse la zingara. Vi era nel suo accento qualcosa d'ineffabile che ferì Fleurs de Lys.

- Voi mi avete lasciato in vostro luogo, prosegul II capitano, la cui lingua si scioglieva parlando alla ragazza dalla strada, quel gobbo e guercio campanaio. Qualcuno mi ha detto che è bastardo d'un arcidiacono. E si permetteva di rapirvi, come se foste stata fatta per lui! Ma cosa diavolo voleva fare di voi?

- Io non lo so.

- Insoleute ! nu campanaio che vuol

lei, io non so se ho la fortuna d'essere | La cosa à rara. Ma l'ha pagata oara. Mastro Pierret Fortesne è un ben rude palafreniere, e io dico che il cuoio del vostro campanaio è passato per le sue

- Povero uomo, disse la signorina,

ricordandosi la scena della balossa. Il capitano scoppiò a ridere. l'erdinci! ecco una pietà ben messa. Io voglio

essere ventruto come il papa, se.. Ma si arresto. - Perdono, signore, credo che mi sluggisse qualche sciocohezza....

- Pett ! signore ! disse Grillefontaine. .\_ Egli parla il suo linguaggio a questa creatura! aggiunse a mezza voce Fleur de Lys, il cui dispetto cresceva di momento in momento. Questo dispetto non diminul punto quando vide il capitano, incantato dalla zingara, piroettare sui talloni ripetendo con grossa galanteria ingenua e soldatesca : - Una bella ragazza sull'anima mia!

- Vestita selvaggiamente, disse Diana di Chritenil, con un sorriso chè

PARTENZA DA UDINE per Pontobba: Lusso 5 8 - 0. 6 - 0. 7.58 - 0. 10 15 0. 15.44 - 0. 17.15 - 0. 18.10 per Telmesso. Villa Bantina: 6 (festivo), 7.53 - 10 15 - 15.44 - 17.15 (festivo) - 18.10. Dalla Biazione per la Carnia a Villa Bantina tutti i troni sono misti, per Cormons: 0, 5.45 - 0, 8 - 0, 12.53 - Mm. 15 42 D. 17.25 - 0, 19.55.

per Venoria: 0, 4 - M 5.45 - A, 8.20 - D, 11.25 - A, 13.10 - A, 17.30 - D, 20.5 - Luisso 20.32 per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 - Mis 8 per S. Diorgio-Paragrant — Mis. 16.10 — Mis. 10.27
per Cividate: M. 5.20 — A. 8.35 — M. 11.15 — A 13.32
M. 17.47 — M. 21.50.
per S. Giorgio-Triosto: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27 ARRIVI A UDINE

ABI

Porg

SOR

Vet

tess

da Pontebba: 0.7.41 - D. 11 - 0. 12.44 - 0. 179 - D. 19.45 - Losso 20.27 - 0. 22.8 da Villa Santina-Tolmesso: 7.41 — 11 (festivo) — 12.44 — 17.9 19.45 — 22.5 (festivo) Da Villa Santina alia Stantona per la Carnia tetti i treni sono misti. da Cormons: M. 7.32 — D. 11.6 — 0. 12.50 — 0. 15.20 O. 19.42 — 0. 22.58. da Venesia: A. 3.20 — Lusso 4.56 — D. 7.43 — O. 10.6
A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50
da Venesia-Portogrunro-S, Giorgio: A. 9.57 — M. 13.10
M. 17.35 — M. 21.46 da Cividale: A. 6.50 — M. 9.51 — M. 12.55 — M. 15.57 M. 19.20 — M. 22.58 da Triesto-S. Giorgio: A. 8.30 — M. 17.35 — M. 21.46

TRAM UDINE - S. DANIELE Partenzo da UDINE a S. Daniele (P. Gemona): M. 5.26 9.5 — 11.40 — 15.20 — 18.34, Arrivi 4a S. DANIELE (P. Gemona): M. 7.32 — 10.3 — 12.36 — 15.17 — 19.30.

ple maggio a tutto ottobre nel soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni segnati in partenza da Udine P. G. ore 21.36, da S. Da. niele ore 21 arrivo a Udine P. G. ore 22.32.

Dirigersi esclusivamente sil tifficie d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C. UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stasione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 5 - BRESCIA, Via Umberto I 1 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vitt. E., 64 - PISA, Via S. Francesco, 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 -- VERONA, Via V. Catullo, 6 - PARIGI, 14, Rue Perdonnet -- BERLINO - FRANCOFORTE 8/M - LONDRA - VIENNA - ZURIGO,

PREZZO | DELLE INSERZIONI: Quarta pagina Cent. 30 la linea e spazio di lines di 7 punti - Terza pagina, dope la firma del gerente L. 1.50 la linea o spazie di linea di 7 punti - Corpo del gior. sals L. . - is riga contain.

# a base di Fosforo-Ferro-Caice Chinina pura-Coca-Strienina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

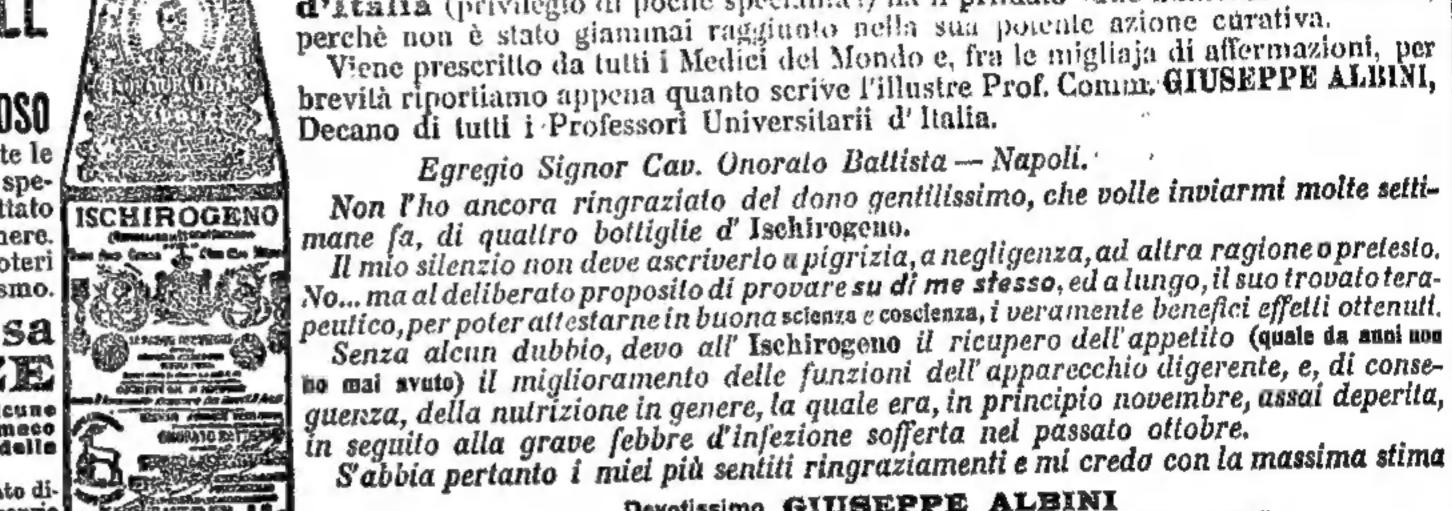
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato cifico per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

### nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cioroanemia - Diabete - Debelezza di spina dersale - Ricune
GUARISCE: forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emigrania - Malattie di Stemaco
Serofola - Debelezza di vista. B energico rimedio negli esaurimenti, nel postumi di febbri della
malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croalche.

1 Rott, conta L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott, per posta L. 12-Bott, monstreper posta L. 11-pagamento anticipato di-retto all'inventora Cav. Onorato Battista-Farmacia inglese del Cervo-Napoli-Corse Umberto I,119, palamoproprio Importanta opuscolo sull'isohirogene-Antilepsi-Gilceroterpina-ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita.



Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli. Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno. Il mio silenzio non deve ascriverto a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.

Puntoo premisto adode dal anti translatantos vik bi bila, a dibiscola tallido

specialità Farmaceutiche, dalle Mirezione di Canità Billitare vicne sommini-

strato ai nostri Millitari, anche della Colonia Evitron e della R. Marina,

L'Isshirogano, inscritto nella Farmacoosa Ufficiale del Regno

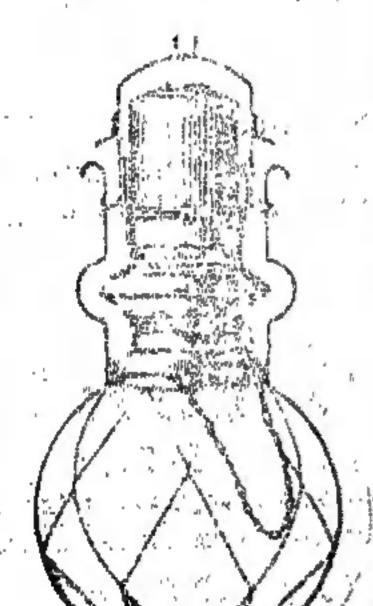
d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato valle numerose imitazioni,

No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni una no mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave sebbre d'insezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi credo con la massima stima

Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munità dei ritratto dell'autore, è applicata sui cartenaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia dei pubblico contro le sostifuzioni e le faisificazioni.



ACCUMULATORI Telefoni - Buonerie IMPIANTI a LUCE · FORZA

Giuseppe Ferrari di Eugenio UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

# STICHEZ A

@ SHO CONSEGUENZO : Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingerghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicita, ecc.

Cura

Razionale Guarigione

L. 1.50 il Flacone



a base di Cascara Sagrada Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

GRAINS DE VALS Esigere: soprangni pillola.

il più potente tenico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomi, perchè giudicato unu specifico efficace davvero contro la

## PEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: Morelli, Blanchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanna, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fede,

Cantarano, Zuoparelli, Cappiapuoti, ecc. In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi: FARMACIA già MALFIDASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

# OLIO di FEGATO di MERLUZZO

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE (Flacone di 400 grammi L. 2.50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per convalescenti che abbisognano di nutrizione.

R' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Meriuzzo del più puro e più parfetto.

Deposito e vendita da A. Manzoni e C., chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 -Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Per l'attituti di cancazione e Comunità Religione, si spedisce Olto di Fegate di Merlussa blanco purissimo, qualità extra. Latte di circa Kg. 3 1/2 L. 12.50 ) Franco di perte e imballaggio in porto e imballaggio in qualunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta A. MANZONI e C., Via S. Paolo, 11, Milano.

# all'ingresso ed al minuto della Ditta A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito.- L. 1,50 cadauno, franco per tutto il regno L. 1.90 - Vendita

teletono dell'Ufficio Pubblicità di A. Manzoni e C. porta il N. 2.73

# ROMUEIGNO

ACQUA NATURALE ARSENICALE FERRUGINOSA

dall'Illustre Chimico Prof. R. NASINI della Regia Università di Pisa, con analisi fatta nel 1908, dichiarata la più ricca in arsenico di tutte le acque arsenicali sin eggi conosciute. -- Raccomandata con positivo successo curativo nelle anemie, clorosi, malattie nervose, della pelle, muliebri, malaria. La cura con l'acqua da bibita si fa in ogni stagione. — Vendesi in tutte le Farmacie.

Depositari esclusivi per l'Italia: A. MARZON e C. Milano-Roma-Genova

Rinomata Stazione Balneare Climatica Alpi Trentine — 5 ere da Milano via Verona-Trento-Roncegue SOGGIORNO IDEALE in una splendida posizione, dominante la pittoresca valle del Brenta e maestose Alpi Dolomitiche, favorito da un clima fresco e da

un'aria purissima u montanina. Amene passeggiate ed escursioni. Altezza 535 m. GRAND HOTEL DES BAINS - PALACE HOT

Annessi al moderno Stabilimento Balneare - Contornati da 150,000 mq. di proprio parco ombroso di secolari piante resinose e castagni — 300 Stanze e Saloni — Case di primo ordine — Ogni comfort moderno — Prezzi modici — Tennis — Concerti due volte al giorno — Salon Teatro — Prospetti illustrativi a richiesta.

STAGIONE: MAGGIO-OTTOBRE